

COOPERATIVA IN VOLO - SOCIETA' COOP. SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	MANTA
Codice Fiscale	03502840048
Numero Rea	CUNEO 295717
P.I.	03502840048
Capitale Sociale Euro	2.600 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A229117

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	250
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	39.758	45.600
II - Immobilizzazioni materiali	840	1.181
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.500	500
Totale immobilizzazioni (B)	42.098	47.281
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.754	136.308
Totale crediti	142.754	136.308
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	11.199	8.800
Totale attivo circolante (C)	153.953	145.108
D) Ratei e risconti	442	442
Totale attivo	196.493	193.081
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.800	13.600
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	6.507	6.420
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	13.102	12.926
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	120	263
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	33.529	33.209
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	77.375	61.821
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.499	95.834
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000	0
Totale debiti	85.499	95.834
E) Ratei e risconti	90	2.217
Totale passivo	196.493	193.081

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	255.899	214.330
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	76.587	64.529
altri	1.507	2.992
Totale altri ricavi e proventi	78.094	67.521
Totale valore della produzione	333.993	281.851
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.335	3.078
7) per servizi	36.708	30.986
9) per il personale		
a) salari e stipendi	197.841	167.218
b) oneri sociali	53.166	40.010
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	18.365	16.728
c) trattamento di fine rapporto	18.365	16.728
Totale costi per il personale	269.372	223.956
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	18.812	20.651
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.470	18.470
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	342	2.181
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.812	20.651
14) oneri diversi di gestione	2.738	2.817
Totale costi della produzione	332.965	281.488
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.028	363
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	89
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	89
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	0	(89)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.028	274
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	908	11
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	908	11
21) Utile (perdita) dell'esercizio	120	263

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2021 REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART.2435 – BIS C.C.

PREMESSA

Attività svolta

La nostra cooperativa, costituita nel 2013, ha sede legale in Manta (CN) e svolge attività di prestazione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi a favore di persone in situazione di svantaggio e/o di emarginazione ed in appoggio alle famiglie, nonché la promozione di attività socio culturali. La nostra cooperativa è una cooperativa sociale di tipo "A" occupandosi di servizi socio assistenziali ed educativi.

La base sociale al 31/12/2021, è così formata:

	Numero
Soci cooperatori persone fisiche	13

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512 del codice civile la cooperativa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative Sezione Mutualità prevalente al n. A229117 categoria cooperative di produzione e lavoro.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)- effetti sull'anno 2021

Premesso che con l'art. 7 del DL 23/2020 si sono neutralizzati per i bilanci 2020 e 2021 gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19, intendiamo fornire con la presente adeguata nota informativa circa i riflessi della emergenza sanitaria sulla nostra attività. In particolare nell'esercizio 2021, pur avendo avuto un sensibile aumento del fatturato rispetto all'anno precedente, vi sono state alcune criticità dal punto di vista finanziario, determinate dalla dilatazione dei tempi di pagamento dei contributi relativi ai vari progetti portati avanti dalla cooperativa. Tali criticità non sono tali da mettere in discussione la continuità dell'attività della cooperativa. Non si è più fatto ricorso alla cassa integrazione guadagni.

Alla luce di quanto sopra esposto e per le ragioni addotte, nonchè per il risultato d'esercizio rispettato il principio di continuità, non essendovi incertezze derivanti dall'impatto dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, trattasi delle spese che la cooperativa ha affrontato in fase di costituzione: costi notarili e di iscrizione ai vari enti preposti.

Ai sensi del art. 2427, comma 1, punto 3bis del Codice Civile si forniscono di seguito le ragioni della capitalizzazione e i criteri di ammortamento utilizzati per le singole voci:

SPESE PLURIENNALI PER COSTITUZIONE ED INIZIO ATTIVITA' Euro 946,00

Si tratta dei costi relativi all'atto di costituzione societaria. Coefficiente di ammortamento 20%

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

In particolare trattasi di costi inerenti lo sviluppo delle metodologie di intervento ABA su fascia infantile (2-7 anni) e media (8 - 14 anni) soggetti autistici. Coefficiente di ammortamento 20%

Si precisa che il totale dei costi di sviluppo capitalizzati nei passati esercizi Euro 89.723,00 è stato diminuito dell'importo del credito di imposta (*credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo di cui all'articolo 3 del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145 convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2014, n. 9 come modificato dal comma 35 dell'articolo 1 della L. 23 dicembre 2014 n. 190*) generatosi per euro 46.422,00 e che per la contabilizzazione degli stessi, in armonia con OIC 24 è stato utilizzato il metodo diretto, il quale prevede appunto che il contributo venga contabilizzato in riduzione delle immobilizzazioni cui si riferisce.

Nell'anno 2021, si è provveduto a capitalizzare costi del personale per euro 12.628,00 (in particolare dei coordinatori servizi e progettazione Bussi Elisa, Giraud Luca e Rubiolo Aurora) per attività di sviluppo in particolare riguardante i seguenti progetti:

- **Costruendo QASA** (le sperimentazioni per la vita indipendente)
- **Aiutami a fare da me! Educare all'indipendenza** (bando europeo a valere sul programma ERASMUS+)
- **Progetto Come In**, nuovi percorsi di inclusione (strutturazione percorsi adattati accessibili, formazione e accompagnamento all'inserimento lavorativo in contesti culturali)

Siccome tali attività non hanno ancora avuto ricaduta in termini di ricavi, non si è provveduto a calcolare ammortamenti nell'esercizio 2021, per tali costi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

MOBILI E MACCHINE UFFICIO : 10%

ARREDAMENTO 15%

ATTREZZATURA 15%

AUTOVEICOLI DA TRASPORTO: 10%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Di seguito i contributi in conto esercizio contabilizzati nell'esercizio 2021.

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
1	Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo	€ 2.000,00	Volo con Ali Aperte
2	Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	€ 9.500,00	Progetto Restart - Bando Riattivare
3	Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	€ 14.000,00	Progetto Costruendo QASA
4	OPM Chiesa Valdese	€ 16.000,00	Progetto Costruendo QASA
5	Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	€ 14.000,00	Progetto ABANET
6	Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	€ 5.000,00	Progetto COME-IN
7	Cooperativa CARACOL	€ 2.480,00	Progetto Altrochenet
8	Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	€ 5.000,00	Progetto COME-IN
9	Consorzio Monviso Solidale	€ 5.000,00	Progetti Speciali
10	Donazioni da privati	€ 3.606,50	Sostegno attività cooperativa
	Totale	€ 76.586,50	

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o; finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €42.098 (€47.281 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	93.296	20.187	500	113.983
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.696	19.005		66.701
Valore di bilancio	45.600	1.181	500	47.281
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	18.470	342		18.812
Altre variazioni	12.628	1	1.000	13.629
Totale variazioni	(5.842)	(341)	1.000	(5.183)
Valore di fine esercizio				
Costo	105.924	20.186	1.500	127.610
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	66.166	19.346		85.512
Valore di bilancio	39.758	840	1.500	42.098

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Credit - Distinzione per scadenza

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si precisa che non sussistono crediti immobilizzati a stato patrimoniale.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	51.199	2.635	53.834	53.834	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.443	997	11.440	11.440	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	74.666	2.814	77.480	77.480	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	136.308	6.446	142.754	142.754	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si precisa che non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non vi sono state riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

Gli effetti della svalutazione effettuata sul risultato d'esercizio prima e dopo le imposte possono essere così riassunti:

Voci di conto economico	Senza svalutazione	Con svalutazione	Differenza
Reddito ante imposte	0	0	0
Imposte dell'esercizio	0	0	0
Reddito netto	0	0	0

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni immateriali:

Nessuna rivalutazione.

Immobilizzazioni materiali:

Nessuna rivalutazione.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	13.600	0	0	0	0	200		13.800
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	6.420	0	0	0	0	87		6.507
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	12.925	0	0	0	0	176		13.101
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	0		1
Totale altre riserve	12.926	0	0	0	0	176		13.102
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	263	0	(263)	0	0	0	120	120
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	33.209	0	(263)	0	0	463	120	33.529

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

In merito alle informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile si segnala che non vi sono contabilizzazioni di riserve per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, in quanto la società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non sussistono riserve di rivalutazione.

Riserva indisponibile Art. 7-ter Legge 126/2020

Come specificato in premessa non sussistono riserve indisponibili generate ai sensi dell'art. 7-ter della L.126 del 13 ottobre 2020 – sospensione ammortamenti.

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	0	2.000	2.000	0	2.000	0
Debiti verso banche	24.947	(1)	24.946	24.946	0	0
Debiti verso fornitori	25.098	(9.617)	15.481	15.481	0	0
Debiti tributari	5.140	2.923	8.063	8.063	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.162	861	7.023	7.023	0	0
Altri debiti	34.487	(6.501)	27.986	27.986	0	0
Totale debiti	95.834	(10.335)	85.499	83.499	2.000	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Finanziamenti effettuati da soci della società

Informazioni sul prestito sociale

I finanziamenti dai soci sono stati assunti al fine del conseguimento dello scopo sociale e nel rispetto della normativa vigente.

Si precisa che non vi sono stati finanziamenti a favore della società prestati dai soci, nè è stato attivato nell'esercizio il prestito sociale.

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società non ha attivato un'operazione di ristrutturazione del debito.

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	15.481	15.481	0	100,00
Debiti verso banche	0	0	24.946	24.946	0	100,00
Debiti tributari	0	0	8.063	8.063	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	7.023	7.023	0	100,00
Totale	0	0	55.513	55.513	0	100,00

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali: non sussistenti

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali: non sussistenti

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO - CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRAP	908	0	0	0	
Totale	908	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Non sussistono passività per imposte differite o attività per imposte anticipate.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	15
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile si precisa che non vi sono compensi per l'organo amministrativo per l'esercizio in corso, in quanto, stante la situazione economico-finanziaria gli amministratori vi hanno rinunciato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si segnala che non risultano operazioni effettuate con parti correlate rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

A margine del rendiconto dell'esercizio 2021 gli amministratori evidenziano due elementi allo stato attuale determinanti nella visione del futuro della cooperativa, anche alla luce delle ultime vicende relative al conflitto nella vicina Ucraina. Da una parte abbiamo assistito con il 31/03/2022 alla fine della emergenza legata alla pandemia da Coronavirus, che ha perlomeno momentaneamente allontanato le possibilità di un prossimo nuovo lock-down e di conseguenza minori possibilità di sospensione dell'attività. Dall'altra però l'inizio del conflitto in Ucraina, ha ingenerato, oltre ad una sfiducia generale e timori per il futuro prossimo, anche una immediata contrazione dei consumi dovuta all'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia. Il clima di timore e l'aumento dei costi per ogni famiglia ha come diretta conseguenza la maggiore propensione di queste al risparmio e alla riduzione di altre spese comprese quelle legate all'educazione e all'assistenza personale. Nei prossimi mesi verrà valutato l'impatto sui ricavi tipici dell'esercizio 2022.

Come amministratori abbiamo cercato di contrarre ulteriormente i costi gestionali pur mantenendo alta la qualità del servizio offerto, nonchè gli attuali livelli occupazionali dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione è impegnato a monitorare con costanza la situazione, nel tentativo di mantenere comunque tutta l'azione economica della cooperativa in una prospettiva di marginalità effettiva.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Non si allegano alla presente le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile in quanto non rilevanti.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Non sono stati emessi strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona: nulla da segnalare.

Informazioni relative alle cooperative

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informazioni sulla mutualità prevalente ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Costo del lavoro soci Euro 202.353,00 pari al 75,12 %
Costo del lavoro terzi non soci Euro 67.018,00 pari al 24,88 %
Costo del lavoro totale Euro 269.371,00 pari al 100%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

Rispetto all'anno precedente la composizione della compagine societaria della Cooperativa non ha registrato variazioni.

Si ricorda che nella società i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate dallo statuto un complesso articolato di norme interne in grado di garantire al processo trasparenza e trattamenti equanimi.

In conformità a dette disposizioni, appurata la sussistenza di condizioni economiche e produttive favorevoli per l'ingresso di nuovi soci, l'ammissione di nuovi soci è stata deliberata dal Consiglio di amministrazione.

Le successive operazioni inerenti alla comunicazione ai soci della deliberazione di ammissione, all'iscrizione a libro soci, al versamento delle quote sottoscritte sono state tutte eseguite secondo i tempi e le modalità prescritte; la relativa documentazione è agli atti della Cooperativa.

Nessuna richiesta di ammissione a socio cooperatore presentata nel 2021 è stata respinta.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche di tutti i soci oltre che dell'economia locale.

In particolare, ai fini del perseguimento dello scopo mutualistico si ricordano di seguito, sinteticamente, le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale, anche in ossequio al disposto dalla legge 59/92.

La cooperativa ha svolto la propria funzione di procurare occupazione stabile ai soci riconoscendo loro trattamenti economici migliorativi rispetto alle normali condizioni di mercato, anche attraverso il riconoscimento di trattamenti superiori a quanto previsto dalla contrattazione nazionale nelle fattispecie contrattuali di lavoro subordinato.

Per ampliare e diffondere la partecipazione attiva alla vita aziendale la società organizza periodicamente incontri e assemblee con tutti i soci per discutere e approvare il bilancio di previsione, analizzare le situazioni periodiche sugli andamenti economici e finanziari dell'impresa e i piani pluriennali.

La "mutualità interna", in cui si realizzano i valori su cui si basa l'identità cooperativa dell'impresa e che si traduce in azioni per favorire la crescita delle competenze professionali e la diffusione della cultura tra i soci, si è concretizzata nell'esercizio nella possibilità di partecipare a eventi formativi ed educativi, indirizzati all'aggiornamento e all'ampliamento della formazione dei soci.

La "mutualità esterna", intesa come sostegno ad enti non – profit con obiettivi di carattere e valenza sociale, è una scelta di campo per la nostra società, che comunica all'esterno i valori fondanti della sua missione e del suo operare quotidiano e ribadisce il legame tra l'azienda e il contesto sociale in cui opera; anche per il futuro sono allo studio numerosi progetti di arricchimento del bagaglio culturale della nostra società.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva/risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa. Non sono stati erogati ristorni nell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
1	Città di Saluzzo	€ 1.143,00	Fatturato ricavo tipico
2	Consorzio Monviso solidale	€ 2.572,00	Fatturato ricavo tipico
3	I.C. Venasca Costigliole	€ 17.690,00	Fatturato ricavo tipico
	Totale	€ 21.405,00	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2021 e di voler destinare il risultato come segue:

€. 36,00 pari al 30% al fondo di riserva legale;

€. 4 pari al 3% dell'utile al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59/92;

la parte rimanente pari a € 80,00 al fondo di riserva straordinaria.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.